



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 175

Oggetto: *LEGGE N.190/2012- PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018. APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ.*

Il giorno 20/12/2016 alle ore 10.30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PRESENTI

ALFREDO CIMARELLA	- Sindaco	SI
SACCENTI LAURA	- Vice Sindaco	SI
BLUA LIDIA	- Assessore	SI
RUZZOLA PAOLO	- Assessore	SI
USSEGLIO-MIN MAURO	- Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa CATERINA RAVINALE
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di Deliberazione predisposta dall'Ufficio Cultura n. 191 in data 14/12/2016, relativa all'oggetto.

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni ivi contenute.

Acquisiti i pareri firmati digitalmente (art. 21 D. Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del d.lgs. del 18/08/2000 n. 267, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con votazione unanime espressa in forma palese.

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta n. 191 in data 14/12/2016 relativa all'oggetto, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, vista l'urgenza, ad unanimità di voti palesemente espressi.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Area: **Settore N.3 : Area Amministrativa**
Servizio: **Cultura**
N. Proposta: **191 del 14/12/2016**

Oggetto: LEGGE N.190/2012- PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018. APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ.

Su proposta del Sindaco Alfredo Cimorella;

Preso atto che :

- L'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce che *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190 del 2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

- la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto l' "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" nella parte speciale capitolo I "Aree di rischio contratti pubblici" punto 4.2.5 "Esemplificazione di possibili misure" prevede che *"Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità"*.

- che i Patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo, a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici e a garantire una leale concorrenza e pari opportunità a tutti i partecipanti nonché una trasparente esecuzione del contratto assegnato;

- che il Comune di Buttigliera Alta con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 26.1.2016 esecutiva ai sensi di legge ha provato il Programma triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 (PTPC);

- che il succitato PTPC si conforma ai principi del Programma nazionale anticorruzione e prevede tra le misure di contrasto la predisposizione di patti di integrità;

Dato atto che questa Amministrazione ritiene doveroso dare l'indirizzo ai Responsabili di prevedere nelle procedure di gara per lavori, forniture di beni e servizi di importo superiore a € 5.000 l'inserimento del patto di integrità a tutela dell'interesse pubblico di una corretta gestione delle risorse, della legalità e della trasparenza;

Rilevato che il patto prevede una serie di penali aggiuntive rispetto a quelle previste dall'ordinamento in caso di violazione degli impegni anticorruzione;

Udita la relazione illustrativa del Responsabile per la Prevenzione della corruzione;

Letto il Patto di integrità (allegato A) predisposto con la condivisione dei Responsabili P.O.,

Visti:

- la legge 190/12
- la determinazione n. 4/2012 dell'A.V.C.P.;
- l'aggiornamento per il 2015 del PNA (28 ottobre 2015)
- Il nuovo PNA 2016 approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e dato atto che il presente provvedimento non richiede il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

si propone che la Giunta Comunale DELIBERI

- 1) Di approvare il patto di integrità nello schema tipo allegato alla presente come parte integrante e sostanziale da adeguare nella forma in relazione alle specifiche esigenze contrattuali e di rapporto;
- 2) Di stabilire, per le motivazioni di trasparenza citate in premessa che in tutte le procedure di gara per l'appalto di lavori, forniture e servizi di importo superiore ad € 5.000,00 venga richiesta ai concorrenti e ai professionisti la sottoscrizione del "Patto di Integrità";
- 3) Di responsabilizzare i Responsabili di questo Comune, ciascuno per quanto di competenza, affinché la stipula dei contratti pubblici e delle scritture private autenticate sia preceduta dalla firma del Patto di Integrità;
- 4) Di rimettere copia della presente deliberazione a tutti i Responsabili del Comune invitandoli a dare diffusione di quanto deliberato nel settore di rispettiva competenza provvedendo a far sottoscrivere per presa visione il patto di integrità ai collaboratori del proprio servizio;
- 5) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'opportunità di inserire quanto prima nelle procedure di gara nuovo documento;



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016** / **191**

Ufficio Proponente: **Cultura**

Oggetto: **LEGGE N.190/2012- PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018. APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Cultura)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): **FAVOREVOLE.**

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/12/2016**

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **20/12/2016**

Responsabile del Servizio Finanziario
CAPPA GRAZIELLA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ALFREDO CIMARELLA
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi dal 21/12/2016.

La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata

- ☒ *Ai capigruppo consiliari*
☐ *Al Prefetto*

il 21/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
(ai sensi del T.U. 267/00)

Data Esecutività: 31/12/2016

☒ *esecutiva per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)*

il 21/12/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA RAVINALE
Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

PATTO DI INTEGRITA'

(ex art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012)

Per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 5.000,00

Relativo alla procedura di gara per lavori, servizi/ fornitura di :

tra

il Comune di Buttigliera Alta rappresentato da _____..
in qualità di _____

e

la Società/ Impresa /Professionista
sede legale in _____, via _____ n _____
codice fiscale/P.IVA _____, rappresentata da _____,
in qualità di _____

(Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 83 commi 8 e 9 D.lgs 50/2016).

VISTI

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1 c. 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n.72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'aggiornamento per il 2015 del PNA approvato con la determinazione n. 12 del 28.10.2015 - il PNA 2016 approvato con deliberazione n. 831 del 3.8.2016;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) vigente del Comune di Buttigliera Alta
- il Codice di comportamento adottato con delibera n. 170 del 17/12/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Ambito di applicazione

1. Il patto d'integrità è lo strumento che il Comune di Buttigliera Alta adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici, dei professionisti e del personale nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per importi superiori a € 5.000.
2. Il patto d'integrità stabilisce l'obbligo reciproco che s'instaura tra il Comune di Buttigliera Alta e gli operatori economici d'improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
3. Il patto di integrità si applica con i medesimi modi ai contratti di subappalto di cui all'art. 174 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, alle scritture private e alle convenzioni;
4. Il patto d'integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
5. Per quanto non disciplinato dal presente patto si rinvia al codice di comportamento del Comune di Buttigliera Alta (adottato con delibera G.C. n.170 del 17/12/2013), ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013) al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo d'imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

Art.2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante

1. L'operatore economico:

- a) dichiara di non aver fatto ricorso, e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) dichiara di non avere condizionato, e s'impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette ad influenzare il contenuto del bando o altro equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c) dichiara di non avere corrisposto, né promesso di corrispondere, e s'impegna a non corrispondere, né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;

d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte, né di aver praticato intese o adottato azioni, e s'impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente;

e) dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

f) si impegna a segnalare all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;

g) si impegna a segnalare all'amministrazione aggiudicatrice qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dal Comune di Buttigliera Alta e nel sito internet www.comune.buttiglieraalta.to.it – sezione Amministrazione Trasparente/ altri contenuti/corruzione;

h) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria;

2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

Art.3

Dovere di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti dell'Ente o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per

taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p. , 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p. ,353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.

Art. 4

Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/subaffidamenti. Non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario né ammesse le comunicazioni di subcontratto di cui all'art. 105, 2 comma del D.lgs 50/2016 in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

Art.5.

Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs 165/2001

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

Art. 6

Obblighi del Comune di Buttigliera Alta

1. L'Amministrazione:

- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza ed integrità disciplinati dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013) e dal codice di comportamento del Comune di Buttigliera Alta approvato con deliberazione n. 170 del 17.12.2013 nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel piano triennale di prevenzione vigente
- b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
- d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi somme di danaro o altre utilità finalizzate ad influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
- e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte degli operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli

strumenti messi a disposizione dal Comune di Buttigliera Alta e nel sito internet www.comune.buttiglieraalta.to.it – sezione Amministrazione Trasparente/ altri contenuti/ corruzione;

g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

h) si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia d'incompatibilità ed inconferibilità di incarichi di cui al D.lgs n.39/2013;

i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti di predetta commissione la dichiarazione di assenza di cause d'incompatibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto d'interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:

- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
- in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice s'impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto ed a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 7

Violazione del Patto d'Integrità

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'art. 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:

- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- b) revoca dell'affidamento / risoluzione del contratto;
- c) nei casi previsti all'art.3 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 dell'art. 7 e all'art. 32 Legge 114/2014);
- d) segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art.80 Dlgs 50/2016 e alle competenti Autorità;
- e) responsabilità per danno arrecato al Comune di Buttigliera Alta, nella misura del 5% del valore del contratto, impreviudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- f) responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impreviudicata la prova predetta;
- g) escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
- h) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 2 anni e 5 anni;

2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alle violazioni di cui al presente patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dell'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.

3. Per le violazioni di cui all'art. 2 comma 1, lett. a), b), c), d) del presente patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla

procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ed altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 2 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.

Nei casi di recidiva delle violazioni di cui all' art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 5 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.

4. L'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 1382 c.c. si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c) del presente articolo.

Art. 8

Efficacia del patto d'integrità

1. Il presente patto d'integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento ed all'estinzione delle relative obbligazioni.

2. Il contenuto del presente documento potrà essere integrato dal Comune di Buttigliera Alta con eventuali futuri protocolli di Legalità.

3. L'operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute nel presente patto.

Buttiglieria Alta

Il Comune di Buttigliera Alta

L'operatore economico